

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02417 del 23/12/2024

Proposta n. 2482 del 18/12/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9369, richiedente Stefano Micozzi

Proponente:

Estensore TORTOLANI VALERIA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area AD INTERIM S. FERMANTE _____firma elettronica_____

Direttore S. FERMANTE _____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9369, richiedente Stefano Micozzi

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post

sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Daniele Rossetti, con nota acquisita al protocollo con il n. 186388 del 09/02/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 26 settembre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1078659 del 05/09/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Antonella Palombini. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Margherita Ciancarella; per l'istante, l'ing. Daniele Rossetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

		Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (DPR n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1197537 del 01/10/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto dal **Comune di Amatrice** con nota prot. n. 1168051 del 25/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** in ordine al **condono edilizio** prot. n. 2975 del 01/04/1986 ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- che è pervenuto dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con prot. n. 1175905 del 26/09/2024 **NULLAOSTA in ordine al condono edilizio** prot. n. 2975 del **01/04/1986**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Comune di Amatrice:**
 - con nota prot. n. 1182663 del 27/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conclusione del permesso di costruire in sanatoria** prot. n. 2975 del 01/04/1986;
 - con nota prot. n. 1274221 del 17/10/2024, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni;**
- dalla **Regione Lazio- Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1490329 del 03/12/2024, sono stati trasmessi:
 - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** ai sensi dell'art 5 del D.P.R. n. 357/97 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 1484455 del 03/12/2024;
 - **ATUORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, protocollo n. 2024-0000981671, posizione n. 161369 del 07/09/2024;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o

altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9369, richiedente Stefano Micozzi **con le seguenti prescrizioni** di cui all'**Attestazione formale di completezza della Scia** resa dal **Comune di Amatrice**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 26 settembre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9369, richiedente Stefano Micozzi

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
		Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (DPR n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	

Il giorno 26 settembre 2024, alle ore 12.15 a seguito di convocazione prot. n. 1078659 del 05/09/2024, e successiva nota di rettifica della convocazione prot. n. 1089590 del 09/09/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti			×
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	



Comune di Amatrice	arch. Antonella Palombini	×	
--------------------	---------------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1175252 del 26 settembre 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Margherita Ciancarella; per l'istante, l'ing. Daniele Rossetti.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice:**
- con nota prot. n. 121747 del 16/09/2024, la **Richiesta di integrazioni documentali**, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro in pari data con nota prot. n. 1125875;
- con nota prot. n. 1168051 del 25/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA in ordine al condono edilizio** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con prot. n. 1175905 del 26/09/2024 **NULLAOSTA in ordine al condono edilizio** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/stefanoID9369> accessibile con la password: ID9369MICOZZI;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il Nullaosta espresso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che conclusa l'istruttoria, sarà trasmesso dall'Area regionale competente l'esito della Verifica di corrispondenza richiesta; in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciata l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori di data 07/09/2024, data antecedente la riunione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato, oggi, in sede di Conferenza regionale;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile, per cui è stata rilasciata la predetta Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori protocollo n. 2024-0000981671, pos. n. 161369 del 07/09/2024;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il parere di conformità paesaggistica espresso e sopra richiamato e riferisce che, in tempi brevi, sarà trasmesso formalmente anche il parere in ordine alla definizione del condono edilizio e l'attestazione di completezza formale della Scia.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui



rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

Ing. Margherita Ciancarella

FRANCESCHINI CARLA
2024.10.01 11:12:08
CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRANSASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Antonella Palombini



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.

Tel. - 0746683081

Fax 0746824529

SETTORE II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N. 19	del	2024
RICHIEDENTE	STEFANO MICOZZI		
Comune	Amatrice		Prov. RI
Oggetto	CONDONO EDILIZIO L. 47/85 RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN IMMOBILE ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE sito nel Comune di AMATRICE frazione Rio Fg. 16 Part. 470		
P.T.P. ambito n	5		

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e degli artt. 8-36-38 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98 e L.R. 27/02/2020 n.1

Precedenti autorizzazioni della richiesta:	Determinazione N.
--	-------------------

Descrizione Intervento

Trattasi di condono edilizio (L.47/85, prot. 2975 del 01/04/1986) a nome del sig.re Sabatino Micozzi riguardanti la sopraelevazione di una porzione di fabbricato con la realizzazione di un secondo livello e della copertura e il cambio di destinazione d'uso di una porzione al piano terra da non residenziale (cantina) a residenziale (disimpegno) di 9,70 mq. L'immobile, oggetto di richiesta di condono edilizio, è stato iniziato nell'anno 1957 e ultimato nel 1959, con abitabilità rilasciata dal Comune di Amatrice in data 20/08/1959

Disciplina urbanistica comunale		
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:		
Strumento urbanistico	P.di F.	
Strumento Urbanistico	P.R.G.	Vigente approvato con deliberazione del G.R. n. 3.476 del 26/07/1978
Piano Attuativo	P. P.di R. delle frazioni	
Destinazione d'uso del piano 1		Centro Abitato
Destinazione d'uso del Piano di Particolareggiato		
Volumetria ammissibile		

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici
immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico: Individuazione del Patrimonio identitario regionale: Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 lett. c) protezione dei fiumi torrenti e corsi d'acqua f) protezione dei parchi e delle riserve naturali

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.	n. 5	Approvato con L.R. 24/98
CLASSIFICAZIONE DI TUTELA:		

MODALITA' DI TUTELA:
All'interno dal perimetro delle Zone SIC – ZPS (Natura 2000) IT7110128 PN GRAN SASSO-MONTI DELLA LAGA

PTPR	approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR) Rientra nel sistema: Paesaggio degli Insediamenti Urbani	

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- nessuna considerazione in merito all'intervento

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO
Arch. Ada Viola



Arch. Tiziana M. Del Roio



**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE****Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio**

Prot. 2024/000869

Pos. UT-RAU- EDLZ 2679

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

26 SET. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Stefano Micozzi

c/o Ing. Daniele Rossetti

PEC: danielle1.rossetti@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9369, richiedente Stefano Micozzi. Loc. Rio - Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. USRL Prot. n. 1078659 del 05-09-2024

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 05-09-2024 con prot. n. 8577;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022

**Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga****Polo
Patrimonio Culturale****EUROPARC**
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
 - **VISTO** l'art. 64, co. 7 e 8 del Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione (01-01-2023), secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione del Condonò Edilizio L.47/85 con prot. 2975 del 01/04/1986 a nome del Sig. Micozzi Sabatino sull'immobile sito nella frazione di Rio censito al Catasto Fabbricati al Fg. 16 Particella 470 avente come oggetto: Costruzione corpo aggiunto a fabbricato abitativo";
 - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIARE il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sul procedimento di condono edilizio L.47/85 aperto al Comune di Amatrice con nota prot. 2975 del 01/04/1986 a nome del Sig. Micozzi Sabatino, relativo all'immobile di cui al Fg. 16 Particella 470.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

SI COMUNICA INFINE CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE (01-01-2023) E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE f.f.
(Avv. Elisa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino, 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

p.c. Al Sig. **MICOZZI STEFANO**

Piaz.le Ionio,

00141 - Roma (RM)

(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **ROSSETTI DANIELE**

Via Po, 2

02100 – Rieti (RI)

PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PARERE FAVOREVOLE

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002913962023_Prot. 1095128 del 03/10/2023 ID 9369

Richiedente: Micozzi Stefano

Frazione RIO FG 16 P.LLA 470 SUB 1,2

Rif. CONDONO EDILIZIO Prot. n. 2975 del 01/04/1986

Istante: Micozzi Sabatino

Richiedente: Micozzi Stefano

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	2975	01/04/1986

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Rio - Foglio 16 Particella 470 Sub. 1-2, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al foglio 16 part. 470 sub 1-2, con destinazione residenziale e cantina è stato iniziato nell'anno 1957 e ultimato nel 1959, con abitabilità rilasciata dal Comune di Amatrice in data 20/08/1959;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso sopraelevazione di una porzione di fabbricato con la realizzazione di un secondo livello e della copertura e il cambio di destinazione d'uso di una porzione del piano terra, da non residenziale (cantina) a residenziale (disimpegno) di 9,70 mq e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 2975 del 01/04/1986 ai sensi della Legge 47/85;

Preso atto della documentazione a firma dell'Ing. Rossetti Daniele, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. 810-A, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 976429 del 31/07/2024 per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome del Sig. Stefano Micozzi, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Rio – Foglio 16 Particella 470 Sub 1, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal Sig. Stefano Micozzi, che:
 - *Che la costruzione dell'immobile oggetto di richiesta di contributo è stata iniziata nell'anno 1957 ed ultimata nel 1959, con abitabilità rilasciata dal Comune di Amatrice in data 20/08/1959;*
 - *Che è stata presentata domanda di condono edilizio in data 01/04/1986 prot. 2975 per lavori eseguiti nell'anno 1976 ed ultimati prima del 1983, riguardanti la sopraelevazione di una porzione di fabbricato con conseguente realizzazione di un secondo livello ad uso residenziale, comprendente una camera, un bagno ed un disimpegno, e della copertura e riguardanti il cambio di destinazione d'uso dell'ambiente al piano terra;*
 - *Che, facendo riferimento alla porzione di edificio oggetto di Condono Edilizio, la superficie utile netta ad uso residenziale corrisponde a 19,94 mq ed il volume a 64,69 mc.”;*
- Copia del **modello di domanda**, depositata all'ufficio tecnico del Comune di Amatrice in data 29/03/1986 con Prot. n. 2975;
- Attestazione del pagamento dell'**oblazione**, di Lire 200.000,00 (duecentomila/00) all'Amministrazione PT, con bollettini postali del 11/11/1985 (Lire 189.000,00) e del 12/11/1985 (Lire 11.000,00);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sig. Giovanni Fabrizi, la sig.ra Rina Micozzi, la sig.ra Rossana Micozzi, la sig. ra Simona Fabrizi e il sig. Stefano Micozzi dichiarano di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- Copia degli **atti di proprietà**: Dichiarazione di successione della sig.ra Maria Perotti registrata al Volume 88888 Numero 027173 Anno 2019 e Dichiarazione di successione della sig.ra Anna Micozzi registrata al Volume 88888 Numero 031400 Anno 2023;

- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA del 12/01/2024;
- Attestazione del pagamento degli **oneri concessori** di Lire 86.000,00 (ottantaseimila/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino postale n. 007 del 24/11/1992;
- Attestazione del pagamento del **conguaglio dell'oblazione** di Euro 316,36 (trecentosedici/36) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 26e7e29414ed488eac6deb536bb1bd10 del 20/09/2024;
- Attestazione del pagamento del **conguaglio dell'oblazione** di Euro 316,36 (trecentosedici/36) all'Amministrazione PT codice di riferimento n. 0020 VCYL 0227 del 20/09/2024;
- Attestazione del pagamento del **conguaglio degli oneri concessori** di Euro 196,37 (centonovantasei/37) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 25776cf2509442468e20bc06812a3071 del 20/09/2024;
- **Estratto di mappa catastale** con localizzazione dell'immobile oggetto di sanatoria;
- **Planimetria catastale** presentata in data 24/02/1986;
- **Visura catastale storica** che riporta la situazione al 24/02/1986: *"VARIATIONE del 24/02/1986 in atti dal 18/09/1995 AMPLIAMENTO PER SOPRAELEVAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. L/045.1/1986)";*
- **Elaborati grafici:** Inquadramento territoriale, elaborati architettonici – Stato legittimo e Stato da condonare;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata**, del tecnico Ing. Daniele Rossetti, la quale attesta che *"le opere eseguite abusivamente non siano state causa esclusiva del danno, in ragione del fatto che l'edificio è stato gravemente danneggiato in ogni sua porzione, con danni tali da comprometterne la sua stabilità statica e sismica, per la quale l'esecuzione degli interventi non hanno ragionevolmente influito in maniera significativa. Tale affermazione è rafforzata da quanto convenuto nella relazione tecnica allegata alla scheda di valutazione n.01 del GTS del 14/12/2017, ovvero che "il fabbricato isolato distinto alla particella n.470, composto da 2 piani fuori terra, con strutture verticali in muratura e tetto in legno, presenta un severo diffuso quadro fessurativo, con espulsione di materiale lapideo."*
- Attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria per il parere paesaggistico in subdelega**, ai sensi della L.R.59/95, di euro 190,00 (centonovanta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino Postale codice pagamento n. 0014 VCYL 0269 del 03/08/2023;
- **Relazione tecnica illustrativa** in sub-delega per l'autorizzazione paesaggistica a firma dell'Arch. Ada Viola n. 19 del 2024, prot. 17902 del 24/09/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 17117 del 12/09/2024;
Preso atto che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l'acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori Prot. n. 2024-0000981671, pos. n. 161369 del 07/09/2024;**
- **Nulla Osta sul procedimento di condono edilizio L.47/85** da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, registrato con protocollo int. n. 2024/0008864 e Pos. UT-RAU-EDLZ 2679 del 26/09/2024 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 17995 del 26/09/2024;
- **Autorizzazione Paesaggistica in sanatoria**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con parere favorevole del Ministero della Cultura-soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti acquisito in sede di Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP non ha partecipato alla sopra citata Conferenza;

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 2975 del 01/04/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per la sopraelevazione di una porzione di fabbricato con conseguente realizzazione di un secondo livello ad uso residenziale, comprendente una camera, un bagno ed un disimpegno, e della copertura e riguardanti il cambio di destinazione d'uso dell'ambiente al piano terra, eseguite sul fabbricato sito nella **Frazione Rio - Foglio 16 Particella 470 Sub 1**, e rilascia **parere favorevole**.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II
 Arch. Tiziana M. Del Roio

[Handwritten signature]



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Al Sig. **MICOZZI STEFANO**
Piaz.le Ionio,
00141 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **ROSSETTI DANIELE**
Via Po, 2
02100 – Rieti (RI)
PEC: danielle1.rossetti@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002913962023_Prot. 1095128 del 03/10/2023 ID 9369
Richiedente: Micozzi Stefano
Frazione RIO FG 16 P.LLA 470 SUB 1,2

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Rio - Foglio 16 Particella 470 Sub. 1-2.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002913962023, con Prot. n. 1095128 del 03/10/2023;

Considerate le integrazioni documentali volontarie caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1201573 e Prot. n. 1203081 del 24/10/2023;

Vista la prima richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 23409 del 27/12/2023;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 186388 del 09/02/2024;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 5790 del 20/03/2024;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 13044 del 05/07/2024 e Prot. n. 14982 del 06/08/2024 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 422235 del 27/03/2024, Prot. n. 867897 del 05/07/2024, Prot. n. 976429 del 31/07/2024, Prot. n. 995377 del 05/08/2024 e Prot. n. 997437 del 06/08/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 17117 del 12/09/2024;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 17273 del 13/09/2024;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 17333 del 16/09/2024 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1125875 del 16/09/2024;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la Conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrata con Prot. n. 18068 del 26/09/2024 e relativa al Condonò Edilizio (L. 47/85) prot. 2975 del 01/04/1986 – Istante: Micozzi Sabatino – Richiedente: Micozzi Stefano;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2024-0000981671 Pos. 161369 del 07/09/2024;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 26/09/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1197537 del 01/10/2024;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997;

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II
Tiziana M. Del Rojo

[Handwritten signature]



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Regione Lazio
Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

Sig. Stefano Micozzi
c/o Ing. Daniele Rossetti
daniele.l.rossetti@ingpec.eu

Ente Parco Nazionale
Gran Sasso e Monti della Laga
Presidente Tommaso Navarra
gransassolagapark@pec.it

Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., (rif. conferenza di servizi interna CSR 092/2024) relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9369, loc. Frazione Rio Foglio catastale n.16 particella catastale n. 470 (el. prog. 759/2023). Richiedente Sign. Stefano Micozzi.

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;



VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2023 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTE le Direttive Comunitarie 79/409/CEE “Uccelli” del 2 aprile 1979, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE “Habitat” del 21 maggio 1992 con le quali viene costituita la rete ecologica europea “Natura 2000”, formata dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) con cui si stabilisce che “[...] qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza”;



VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e in particolare l'articolo 5 che, tra le altre cose, stabilisce che “[...] i piani territoriali, urbanistici e di settore [...]” nonché “[...] gli interventi che possano avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi” sono oggetto di valutazione d'incidenza;

VISTO l'art. 15 del citato DPR che stabilisce che “il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito delle attribuzioni ad esso assegnate [...] e gli altri soggetti cui è affidata normativamente la vigilanza ambientale, esercitano le azioni di sorveglianza connesse all'applicazione del presente Regolamento”;

VISTO il Decreto legislativo (Dlgs) n. 177 del 19/08/2016 che attribuisce all'Arma dei Carabinieri le funzioni già esercitate dal Corpo Forestale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM) 17 ottobre 2007 e s.m.i. “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;

VISTO il Dlgs n. 121 del 07/07/2011 “Attuazione della Direttiva 99/2008/CE sulla tutela penale dell'ambiente” e in particolare quanto previsto nell'art. 1 che inserisce gli articoli 727-bis e 733-bis nel Codice Penale, relativi alla uccisione, cattura, prelievo, detenzione e distruzione o deterioramento di specie, habitat di specie o habitat naturali tutelati dalle Direttive citate;

VISTA la DGR n. 2146 del 19/03/1996 avente ad oggetto “Direttiva 92/43/CEE - Habitat: approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000”, con la quale viene approvata la lista dei Siti con valore d'importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea “Natura 2000”, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”;

VISTA la DGR n. 651 del 19/07/2005 avente ad oggetto “Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146”;

VISTA la DGR n. 612 del 16/12/2011 “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).



Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928”;

VISTA la Legge regionale (LR) n. 7 del 22 ottobre 2018 “Disposizioni per la semplificazione e per lo sviluppo regionale” che all’art. 5 tra le altre cose modifica l’art. 38 della LR n. 29/1997 introducendo una sanzione amministrativa per l’esecuzione di interventi e opere in assenza o in difformità dalla valutazione di incidenza;

VISTO il R.R. n. 7/2005 2010 (Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39. Norme in materia di gestione delle risorse forestali) e s.m.i.

VISTA la DGR 938/2022 Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019;

VISTA la Determinazione GI1906 del 12 Settembre 2023 Adempimenti ai fini dell’applicabilità delle Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio, approvate con DGR n. 938/2022 in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019;

VISTA la comunicazione della struttura regionale competente in materia di Foreste, di cui alla nota prot. n. 781071 del 17/06/2024, con cui è stata trasmesso alla scrivente Direzione la documentazione ai fini dell’espressione del parere di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i.;

PRESO ATTO del “sentito” e nulla osta favorevole del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, acquisiti al protocollo regionale n. 1339282 del 21/11/2023 e n.1175905 del 26/09/2024 nel rispetto di indicazioni di carattere generale;

PRESO ATTO di quanto contenuto nella documentazione trasmessa e in particolare nello Studio di Incidenza, che l’intervento consiste:” *L’intervento in esame consiste nella ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione. Il nuovo edificio avrà le stesse caratteristiche geometriche dell’edificio che verrà demolito per quanto riguarda le superfici lorde; per quanto riguarda le volumetrie lorde, si avrà un lieve aumento dovuto alla necessità di rispettare le altezze degli ambienti interni dettati da normativa. Nei prospetti vengono riproposte le bucature circa nella medesima posizione dell’ante-operam; mentre per quanto riguarda la distribuzione degli spazi si propone una soluzione più ottimale rispetto a quella pre-esistente. L’edificio sarà realizzato con struttura portante in c.a. e tamponature in POROTON. Gli orizzontamenti saranno realizzati in latero-cemento, mentre il solaio di copertura sarà realizzato con*



struttura portante in legno. Ai fini del rispetto della normativa dell'efficientamento energetico saranno raggiunti i requisiti di edificio a energia quasi zero, grazie all'adeguata coibentazione delle superfici opache confinanti con l'esterno o con ambienti non riscaldati (tamponature esterne, copertura, solaio controterra e sottotetto), oltre all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Si specifica infatti che sia le superfici opache che gli infissi rispetteranno le trasmittanze massime richieste per legge. Gli impianti di riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria saranno alimentati da un generatore a biomasse e da uno scaldacqua a pompa di calore; per la produzione di energia elettrica verrà realizzato un impianto fotovoltaico integrato in copertura."

PRESO ATTO che l'immobile è stato iniziato nell'anno 1957 e ultimato nel 1959, con certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Amatrice in data 20/08/1959. Successivamente è stata presentata domanda di Condonò Edilizio per gli abusi edilizi di cui alla L. 47/1985 prot. 2975 del 29/03/1986, come riportato nell'attestazione del Comune di Amatrice, ai sensi art. 4 c.1 lett. b) dell'OCSR 100/2020, con prot. n. 385 del 11/01/2022. In tale attestazione si evidenzia appunto che il fabbricato è soggetto a domanda di "Condonò Edilizio L.47/85 con prot. 2975 del 01/04/1986 a nome del Sig. Micozzi Sabatino sull'immobile sito nella frazione di Rio censito al Catasto Fabbricati al Fg. 16 Particella 470 avente come oggetto: "Costruzione corpo aggiunto a fabbricato abitativo"". Tali lavori, consistenti nella sopraelevazione di una porzione di fabbricato e la sua nuova copertura, sono stati eseguiti attorno all'anno 1976 ed ultimati antecedentemente al 1983, risultanti anche nella planimetria catastale del 24/02/1986.

PRESO ATTO che la DGR n. 612/2011 nell'Allegato B individua misure di conservazione a carattere generale che non sono attinenti al progetto in argomento e nell'Allegato A assegna alla ZPS codice IT7110128, denominata "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" alle tipologie di cui all'Art. 4, comma 1, del D.M. 17/10/2007 e s.m. i seguenti ambienti: AAMM = ambienti aperti delle montagne mediterranee, AFMM = ambienti forestali delle montagne mediterranee e AMM = ambienti misti mediterranei;

PRESO ATTO che le banche dati attualmente a disposizione di quest'Area evidenziano emergenze faunistiche localizzate nell'aree limitrofe del progetto in oggetto quali:

- Orso bruno marsicano (11-12/03/2023 - Rete Regionale Monitoraggio Regione Lazio - danni ad apiario 1 km dal sito)
- Lupo (2007 - osservazione diretta 0,5 km dal sito).

CONSIDERATO che le misure di conservazione relative alle specie sopra elencate prevedono tra i divieti o obblighi:



I 352* Canis lupus (Lupo)

a) *Obbligo di individuazione, da parte del soggetto gestore in coordinamento con la Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (D.G.R. 497/2007) e la Direzione Regionale competente per Natura 2000, di eventuali siti di presenza di tane o rendez vous e delimitazione cartografica delle relative aree di rispetto (intese come le aree poste entro 500 m dal singolo sito tana o rendez-vous). La definizione delle aree di rispetto è finalizzata all'adozione di specifiche misure gestionali volte a ridurre i fattori di disturbo antropici, pur nel rispetto assoluto della sensibilità del dato (attuato mediante stretta limitazione dell'accesso alle mappe).*

I 354* Ursus arctos marsicanus (Orso bruno marsicano)

- a) *Divieto di effettuazione degli interventi selvicolturali previsti per le formazioni forestali produttive (a faggio e/o quercia) in corrispondenza del periodo di iperfagia autunnale (1 ottobre – 30 novembre), in caso di presenza accertata della specie (validata dalla Rete regionale di monitoraggio per l'Orso bruno marsicano) nei dodici mesi precedenti;*
- b) *Divieto di taglio e danneggiamento degli esemplari di Rhamnus alpina;*
- c) *Obbligo di individuazione delle formazioni a Rhamnus alpina e delimitazione cartografica delle relative aree di rispetto (intese come le aree poste entro 500 m dal limite delle formazioni a Rhamnus alpina); le suddette azioni sono condotte dal soggetto gestore in modo coordinato con la Rete Regionale di Monitoraggio per l'Orso bruno marsicano e la Direzione Regionale competente per Natura 2000. La definizione delle aree di rispetto è finalizzata alla conservazione e incremento delle risorse trofiche critiche per la specie e all'adozione di specifiche misure gestionali volte a ridurre i fattori di disturbo antropici;*
- d) *Divieto di taglio degli alberi da frutto selvatici anche in considerazione della loro importanza per l'alimentazione dell'orso;*
- e) *Obbligo di individuazione, da parte del soggetto gestore in coordinamento con la Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (D.G.R. 497/2007) e la Direzione Regionale competente per Natura 2000, di eventuali siti di presenza di tane e delimitazione cartografica delle relative aree di rispetto (intese come le aree poste entro 1.000 m dal singolo sito tana). La definizione delle aree di rispetto è finalizzata all'adozione di specifiche misure gestionali volte a ridurre i fattori di disturbo antropici, pur nel rispetto assoluto della sensibilità del dato (attuato mediante stretta limitazione dell'accesso alle mappe);*
- f) *Obbligo di regolamentazione, nel periodo 1 dicembre – 15 aprile, dell'accesso e dello svolgimento delle attività antropiche (attività agro-silvo-pastorali, raccolta frutti forestali, turismo e attività sportive, ecc.) nelle aree di rispetto dei siti tana.*



RITENUTO che data l'ubicazione in area urbana Il progetto non possa comportare significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS codice IT7110128, denominata "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale della ZPS e della Rete Natura 2000;

RITENUTO per quanto sopra riportato di poter **esprimere parere favorevole sul progetto** in argomento ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997;

Tutto ciò premesso

Sulla scorta della documentazione trasmessa, in relazione all'entità dell'intervento e alle situazioni ambientali e territoriali descritte, fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **parere favorevole di Valutazione** d'incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. sul "Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., (rif. conferenza di servizi interna CSR 092/2024) relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9369, loc. Frazione Rio Foglio catastale n.16 Particella catastale n. 470 - (el. prog. 759/2023)" - Richiedente Sign. Stefano Micozzi.

Il presente parere viene rilasciato a norma dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze relative alla Valutazione di incidenza con le Determinazioni regionali citate nelle premesse e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritti ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

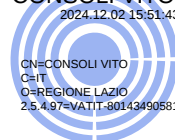
Il presente pronunciamento ha validità di 5 anni ai sensi delle sezioni 2.7 e 3.4 della Allegato A della DGR 938/22 "Linee guida per la Valutazione d'Incidenza nella Regione Lazio".



Il Dirigente
Arch. Fabio Bisogni



Il Direttore
Dott. Vito Consoli
CONSOLI VITO



ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0000981671
Posizione n° 161369

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente STEFANO MICOZZI
p.e.c. -

Al Delegato Daniele Rossetti
p.e.c. **daniele1.rossetti@inqpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di *Amatrice* (*RI*) Zona Sismica 1

Committente *MICOZZI STEFANO*

Lavori di Ricostruzione di un edificio residenziale a seguito dell'evento sismico del 2016

Distinto in catasto al foglio n° **16** Particella n° **470** Località -

Via **Fraz. Rio snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000974706** del **31/07/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
 - Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
 - Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
 - Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
 - Visto il verbale n° 11544 del 06/09/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE



LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente MICOZZI STEFANO ad iniziare i lavori di Ricostruzione di un edificio residenziale a seguito dell'evento sismico del 2016 in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Daniele Rossetti

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.



La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22440982)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22440983)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22445573)

Progetto strutturale (22445580)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22445582)

Progetto strutturale (22445583)

Progetto strutturale (22445586)

Progetto strutturale (22445589)

Relazione tecnica illustrativa (22445590)

Relazione tecnica illustrativa (22445592)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22445596)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22445597)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22445601)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22445606)

Configurazione deformate (22445607)

Diagramma spettri di risposta (22445608)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22445609)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22445610)



Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras Sorteggiate (22448429)